

# LA FINE DEL MONDO



**ittle bit**  
**festival**<sub>2021</sub>  
XI edizione

DAL 1 OTTOBRE  
AL 30 OTTOBRE

OFFICINE PAPAGE - BATISFERA - MULINO AD ARTE - SILVIA LEMMI/PILAR TERNEA - TEATRO TABASCO/MERIDIANO ZERO - BIMBO - A.D.B.A. -  
LARA GALLO/ASS. IN FABULA - COMPAGNIA FRATTARAPPA SANDRI/GUERRIERI - IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA - TEATRO DEL CERCIO - INES -  
NOVE TEATRO - SETTIMO CIELO - COMPAGNIA DIMITRI/CANEZZA - COMPAGNIA GARBUGGINO/VENTRIGLIA -  
NICO SAMBO - ZOE DIVISION - ELIO GERMANO/INFINITO

In collaborazione con:



CARICO MASSIMO



Con il sostegno di:



[WWW.NUOVOTEATRODELLECOMMEDIE.IT](http://WWW.NUOVOTEATRODELLECOMMEDIE.IT)

info@nuovoteatrodellescommiedie.it

Nuovo Teatro delle Commedie - Via Terreni n° 3 - 57100 Livorno - Tel: 0586 - 1864087



## COMUNICATO STAMPA

**Apertura stagione del NTC, un mese con il Little Bit Festival a tema “La fine del mondo”**

### CALENDARIO

**01-02 ottobre dalle ore 17 30 alle 20 00 ogni 30 minuti. Officine Papage in L'imbarazzo dell'Infinito - esperienza per spettatore solo.** Ideazione di Marco Pasquinucci, testo di Giulia Colace, con Marco Pasquinucci - **TEATRO**  
Ispirato al racconto L'uomo bicentenario di Isac Asimov

Un essere umano di fronte un altro essere umano, che umano non è un umanoide, una macchina, l'estrema evoluzione della leva di Archimede. Identici in tutto e per tutto. Con una sola piccola differenza. La macchina per piangere ha una riserva limitata di lacrime.

Un'esperienza unica che ha debuttato nel 2020 all'interno dell'ex refrigerante della centrale 3 di Larderello (PI),

Lo spettacolo si segue in cuffia, dal vivo, tramite il proprio smartphone. Lo spettatore è solo, la sua unica compagna è una voce che racconta, che guida, che si confonde con i suoi pensieri.

Un appuntamento appositamente pensato per uno spettatore, che si ripete più volte in un giorno.

**01 ottobre ore 21 00 Batisfera in La grande guerra degli orsetti gommosi.** Testo e regia di Angelo Trofa, con Valentina Fadda e Leonardo Tomasi, voce off Tino Petilli – **TEATRO**

La nazione degli Orsetti Gommosi si risveglia dal suo pacifico torpore per intraprendere una guerra senza speranza: attaccheranno la confinante nazione dei Dinosauri. Per tutti è evidente che lo scontro tra orsi di caramella ed enormi rettili preistorici si risolverà necessariamente a favore di questi ultimi. Eppure la guerra ci sarà

**01 ottobre ore 21 30 Mulino ad Arte in Mi abbatto e sono felice.** Testo di Daniele Ronco, regia di Marco Chiavichelli, scene Piero Ronco - **TEATRO**

“Mi abbatto e sono felice” è un monologo a impatto ambientale “0”, autoironico, dissacrante, che vuole far riflettere su come si possa essere felici abbattendo l'impatto che ognuno di noi ha nei confronti del Pianeta. “Mi abbatto e sono felice” non utilizza energia elettrica in maniera tradizionale. Si autoalimenta, grazie allo sforzo fisico prodotto dall'attore in scena. Non sono presenti altri elementi scenici, le musiche sono live, i costumi essenziali e recuperati dal guardaroba di nonno Michele, il vero protagonista del monologo.

**02 ottobre ore 21 Silvia Lemmi/Pilar Ternera in Il lutto ti fa bella.** Testo di Silvia Lemmi, regia di Emanuele Gamba, collaborazione drammaturgica di Francesco Niccolini. – **TEATRO**

“Non ho paura della morte. È solo che non vorrei essere lì quando succede.” Woody Allen

La morte di una persona cara ci atterrisce, ci manda in tilt, ci travolge rendendoci impotenti, perché è più forte di noi, perché quando arriva, arriva. Vengono a galla la riflessione sulla caducità della vita, un profondo senso di mancanza, le nostre paure, i nostri rimpianti, i nostri rimorsi che sono inevitabili e non si annullano con un semplice *c'est la vie!* Sarebbe troppo facile!

Si può filosofeggiare quanto vogliamo ma alla fine diciamocelo: la morte è un grande giramento di coglioni.

Un dialogo con un'assenza sempre presente sul palco in cui emerge la ricerca di un contatto, di una consolazione, di un senso a questa vita che forse un senso non ce l'ha (Non è una citazione da Vasco Rossi!). Un dialogo in cui inevitabilmente si inserisce il mondo esterno impreparato ad affrontare una persona che sta elaborando il lutto, creando così situazioni bizzarre che sfociano nell'assurdo e nella parodia.

Non vi allarmate è uno spettacolo comico.

**08 ottobre ore 21 00 Teatro Tabasco/Meridiano Zero in Der Boxer – Ballata per Johann Trollmann, il pugile sinti che sfidò il nazismo.** Testo di Michele Vargiu, con Michele Vargiu, musiche di Elva Lutza Duo - **TEATRO**

Una storia di sport. Fatta di pugni e di salti veloci. Di applausi e di fischi. Di palestre polverose e arene gremite. La storia di un campione. Di un uomo giusto. Nel momento sbagliato.

“Der Boxer” (“Il Pugile”, in lingua tedesca) racconta, in un monologo febbrile e appassionato, la grande e vera storia di un giovane uomo che con la sola forza della sua determinazione è riuscito a sfidare la follia del Terzo Reich e a farsi amare da un popolo intero, sfidando l'assurdità delle leggi razziali.

**08 ottobre ore 22 00 Bimbo – MUSICA**

Bimbo, al secolo Simone Soldani, nasce a Livorno nel 1976. Dopo aver calcato per anni i palchi dei centri sociali, ha partecipato al Festival di Cannes con la colonna sonora di “B.B. e il Cormorano”. È in uscita per BlackCandy il suo secondo album “T'aspetto fuori”. In occasione del concerto presenterà in anteprima alcuni brani del suo nuovo album.

**09 ottobre ore 21 00 Compagnia Fettarappa Sandri/Guerrieri in Apocalisse Tascabile.** Testo di Niccolò Fettarappa Sandri, regia di Niccolò Fettarappa Sandri e Lorenzo Guerrieri – **TEATRO**

Senza alcun preavviso, Dio compare in un supermercato in periferia di Roma e vi annuncia la fine del mondo. A prenderlo sul serio c'è solo un giovanotto amorfo e sfibrato, da allora fatalmente destinato ad essere il profeta della fine dei tempi. Accompagnato da uno svogliato angelo dell'Apocalisse, il giovane apostolo si fa strada nell'abisso peccaminoso della città romana, per annunciare ai suoi abitanti la loro imminente fine.

**09 ottobre ore 22 00 Lara Gallo/Ass. In Fabula in DonNa.** Testo di Lara Gallo e Mirko Angelo Castaldo, regia di Mirko Angelo Castaldo, con Lara Gallo, visual di Emilia Trevisani, collaborazione al progetto di Anna Meacci – **TEATRO**

DoNnA è una storia del nostro tempo, un tempo che, anche a distanza di 70 anni, ha il dovere e l'urgenza di narrare un capitolo cruciale della storia della scienza: la scoperta della doppia elica del DNA. DoNnA è la storia di Rosalind Franklin, artefice della scoperta e mai riconosciuta tale. DoNnA è una donna come tante, oggi, ancora, vittima di sopruso e violenza. Di qualunque genere.

**14 ottobre ore 21 00 Il Mutamento Zona Castalia in Glove.** Testo di Massimiliano Liotta e Giuseppe Bisceglia, regia Giuseppe Bisceglia, con Massimiliano Liotta, musiche di Marco Piccirillo – **TEATRO**

Nato dal lavoro sul territorio con i giovani immigrati di seconda generazione della zona Aurora di Torino nord, Glove è una deviazione, un altro modo di vedere il mondo. Appunto, Glovo diventa Glove.

Idris è un giovane immigrato di seconda generazione, indossa un grosso zaino sulle spalle e pedala per le consegne. La scena si ambienta in una Torino dei mercati, quello di Porta Palazzo, con i suoi prodotti, le sue etnie, i suoi linguaggi, e nelle zone adiacenti, quello del Balon e il vecchio suk (ora spostato), la roba vecchia, la roba nuova, tutto un po' vintage.

Lo sguardo dei vecchi meridionali sugli immigrati, uguale a quello che i piemontesi riservavano loro cinquanta anni prima. Lo sguardo della piazza, i resti di un mercato sempre più pulito, che non rinuncia però ai suoi personaggi storici: dal tossico al rom, Porta Palazzo è come un porto. Testimone che Glove raccoglie da "Il Signor Gesù sta arrivando", primo spettacolo su Porta Palazzo di Max Liotta.

**15 ottobre ore 19 00 e 16 ottobre ore 22 00 A.D.D.A. in Canzone per l'apocalisse.** Testo di Leonardo Ceccanti, regia di Matteo Ceccantini, con Eugenio Domenici e Matteo Risaliti – **TEATRO**

Cercare di essere giovani, felici e spensierati ma con due delicati esami universitari da sostenere e una tesi di laurea da finire, il sogno proibito di fare teatro, il sentimento nascosto per qualcuno e un'ipotetica Apocalisse causata dalle tue stesse apparentemente piccole ed innocenti azioni. È possibile riuscire ad essere se stessi in una situazione simile? E cosa c'entra Aby Warburg?

**15 ottobre ore 21 00 Teatro del Cerchio in 5 minuti.** Testo di Mario Mascitelli, con Gabriella Carrozza e Mario Arondi, regia di Mario Mascitelli, aiutoregia di Silvia Santospirito – **TEATRO**

Quanto dura, in media, un provino? 5 minuti. A volte una vita.

Per tutti quelli che almeno una volta nella vita hanno dovuto sostenere un provino per una parte a teatro, in un film, l'ammissione a un talent show o semplicemente un colloquio di lavoro dove sei stato tu a chiedere l'incontro, quel "tempo sospeso" lo conoscono bene. E' come se la vita si fermasse in quella frazione temporale e aprisse un varco come di fronte a una sliding door che ti può cambiare la vita per sempre o anche solo per un periodo.

La preparazione a casa, magari davanti a uno specchio, a una telecamera, a un telefonino. Riprendersi e comunicarlo sui social. E poi riprendersi dalla delusione se il provino va male o elevarsi al settimo cielo se invece va bene.

E' la vita. Quella di chi ha scelto, di vivere così. Ma se uno poi non si riprendesse? A quali nuove scelte sarebbe costretto?

**15 ottobre ore 22 00 Ines – MUSICA**

Ines è una cantautrice livornese che si è presentata da poco al pubblico. La sua scrittura in inglese fa da seguito a una tradizione di cantautorato femminile di stampo indie e folk, che con le sue diverse influenze crea un'atmosfera nuova e rarefatta. In questo riesce anche nella scrittura in italiano, mostrando un altro lato della propria scrittura, parlando per immagini e sensazioni che riescono nella loro semplicità e non necessitano spiegazioni.

**16 ottobre ore 21 00 Nove Teatro in Vuoti d'amore.** Testo e regia di Elisa Lolli e Gabriele Tresauri, con Elisa Lolli e Gabriele Tresauri, assistenza alla regia di Cinzia Pietribassi, musiche di Saverio Vita. - **TEATRO**

Una commedia che non lascia scampo ai sentimenti. Un tuffo nei ricordi di due persone. Un viaggio all'interno di una passione comune: quella per il teatro. Perché essere attori non è solo un lavoro, è vita. Con i suoi momenti divertenti e quelli di sconforto, le gioie e le fatiche.

**21 ottobre ore 21 00 Settimo Cielo in Niente Iacci per le scarpe.** Testo di Giacomo Sette, idea-  
zione e regia di Simone Giustinelli, voci Gloria Sapiro e Maurizio Repetto, musiche e sonorizzazio-  
ne Andrea Canduro – **TEATRO**

Un racconto teatrale immersivo che, attraverso l'uso delle cuffie silent system, unisce auto-  
biografismo, podcasting e immersive theatre, toccando l'artista, Andrea Spadini, ma rac-  
contando l'uomo. E, più nello specifico, il padre. Attraverso gli occhi della figlia Lorenza,  
del nipote Giacomo, autore dello spettacolo e le voci di Gloria Sapiro e Maurizio Repet-  
to. "Niente Iacci per le scarpe" coinvolge lo spettatore in un viaggio intimo, privato, segreto

e violento, nel quale si è attivi, seppur silenziosi e talvolta immobili, come individui e come comunità.

**22-23 ottobre ore 21 00 Compagnia Garbuggino/Ventriglia in Ecco le piccole stelle.** Testo e regia di Silvia Garbuggino e Gaetano Ventriglia, con Silvia Garbuggino e Gaetano Ventriglia, musiche dal vivo di Tony Cattano - **TEATRO**

Il teatro di varietà è stato, nei primi decenni del Novecento, la risposta poetico-politica alla crisi dei teatri borghesi che portò molti attori a perdere il lavoro. Resistettero: si organizzarono in improbabili e rumorose sale insieme a mangiatori di fuoco, lanciatori di spade, leggitrici di tarocchi, maghi improvvisati. Reinventarono il senso e i modi di un mestiere tenace, di un'arte sottile.

Lo spettacolo ripensa a quel periodo come a qualcosa di scintillante e abissale, a una galassia che si è allontanata, ma da qualche parte ancora balugina.

Agli attori di quel periodo, i cui nomi in gran parte si sono perduti, è dedicato lo spettacolo: alla loro capacità di rimettere a fuoco e rinnovare i fondamenti del lavoro del teatro al di fuori dell' establishment culturale.

**22 ottobre ore 22 00 Nico Sambo Cose lette e non lette – MUSICA**

“Cose lette e non lette” è l’ultimo disco di Nico Sambo, una successione di testi che raccontano situazioni sfocate, doppi sensi ed equivoci, grazie anche all’utilizzo di allegorie. Le parole usate non sono quello che sembrano – o non si limitano al significato più apparente – e spesso descrivono altre immagini assumendo un significato diverso da quello letterale, come in “Passa tutti i giorni di qui” dove il moto delle onde sulla battigia viene accostato a una donna che passa tutti i giorni di fronte a un bar nel quale due amici si ritrovano e da lì la osservano. E così, cercando di mettere a fuoco le parole, si arriva poi a vedere che a fuoco non sono e ciò che si è pensato di aver letto, nel senso d’interpretato, non lo si è letto bene. O forse sì. Il disco è poi intriso di citazioni - a richiamare le “cose lette” - di scrittori quali DeLillo (il personaggio di Sullivan in *Americana* che “abita nel cuore degli uomini”), Pynchon (la battigia che si rimbocca le coperte ne *L’incanto del lotto 49*) e gli eremiti di Antonio

Moresco (*La lucina*) e Claudio Morandini (*Neve, cane, piede*).

**23 ottobre ore 22 00 Compagnia Dimitri/Canessa in Musiche da un piccolo mondo.** Scritto e diretto da Elisa Canessa, con Federico Dimitri e Irma Dimitri, video Marco Bruciati, audio Alberto Abi Battocchi – **CORTOMETRAGGIO**

*“Questo è un regalo di un piccolo e distante pianeta, un frammento dei nostri suoni, della nostra scienza, delle nostre immagini, della nostra musica, dei nostri pensieri e sentimenti. Stiamo cercando di sopravvivere ai nostri tempi, così da poter vivere fino ai vostri.” Jimmy Carter*

In una Livorno ormai deserta, un padre e una figlia raccolgono suoni e immagini da lanciare nello spazio. I suoni del presente ma anche i suoni della nostra memoria, quasi ancora vibrassero sotto le pietre assolate di questa città. Una sorta di capsula del tempo, un dono da un piccolo e distante pianeta per qualsiasi forma di vita extraterrestre che un giorno, chissà, potrebbe raccoglierla... Un itinerario poetico, un percorso immaginario attraverso squarci, frammenti, musiche, poesie della nostra città.

Musiche da un piccolo mondo nasce durante il primo *lockdown* con il sostegno del Comune di Livorno, in collaborazione con Livù e il Tavolo dei Teatri Livornesi, all’interno del progetto Corti Livornesi.

Vincitore Hollywood Gold Awards / Vincitore Milano Gold Awards / Finalista New York Movie Awards / Finalista Festival Internazionale del cinema di Varese / Finalista Vertigo Film Festival / Selezione Festival internazionale del cinema di Asti

**28-29 ottobre ore 21 00 Zoe Division in Do you remember Revolution.** Testo di Alessio Traversi, regia di Marco Bruciati, con Anna Ristori.

*Do you remember Revolution* mette al centro della scena una figura femminile al cui interno si intrecciano la furia adolescenziale, il nichilismo, la fascinazione per le parole d’ordine radicali, l’odierna cultura dell’odio, il senso di perdita e l’ansia sacrificale. Non per giudica-

re, ma per trasmettere lo sradicamento in cui vagano molti ventenni del nostro paese, estranei ai valori dei Padri.

**30 ottobre 2021 ore 21 00 Elio Germano/Teatro delle Toscana/Infinito in Così è (o mi pare)** - Una riscrittura per realtà virtuale di "Così è (se vi pare)" di Luigi Pirandello. Adattamento e Regia di Elio Germano, con Elio Germano, Gaetano Bruno, Serena Barone, Michele Sinisi, Natalia Magni, Caterina Biasiol, Daniele Parisi, Maria Sole Mansutti, Gioia Salvatori, Marco Ripoldi, Fabrizio Careddu, Davide Grillo, Bruno Valente, Lisio Castiglia, Luisa Bosi, Ivo Romagnoli e con la partecipazione di Isabella Ragonese e Pippo Di Marca

In un salotto dell'alta borghesia si sviluppa Così è (se vi pare) di Luigi Pirandello che mette in discussione l'idea di "verità assoluta": un intero paesino viene turbato dall'arrivo del signor Ponza e della signora Frola, un genero e sua suocera che sembrano raccontare versioni diverse di una stessa storia con "protagonista" la moglie e figlia, la signora Ponza. I cittadini non sanno più a chi e a che cosa credere, ma non possono smettere di indagare alla ricerca di una verità che, forse, non esiste.

Così è (o mi pare) cala il testo pirandelliano nella società moderna, dove "spiare" l'altro risulta ancora più semplice grazie all'uso dei nuovi media. Lo spettacolo è stato infatti pensato per essere realizzato in realtà virtuale, un nuovo strumento tecnologico, tra cinema e teatro, in grado di porre lo spettatore al centro della scena. Tramite cuffie e visori il pubblico si trova a essere non più a teatro, ma all'interno del lussuoso appartamento dove si svolge la storia, più precisamente all'interno del corpo di uno dei personaggi, che vede e ascolta tutto: il Commendator Laudisi, anziano padre di Lamberto, su una sedia a rotelle, invenzione non presente nel copione originale. Si apre così la possibilità di un'esperienza unica nel suo genere, utile alla finalità del racconto e alla riflessione sul tema pirandelliano di cosa sia reale e cosa sia vero. La prospettiva è duplice: individuale e collettiva. Attraverso la visione simultanea, lo spettatore si trova immerso nella stessa vicenda a cui assistono gli altri, ma può scegliere lui dove e cosa guardare. Contemporaneamente, nello stesso spazio, altre persone fanno la sua medesima esperienza tanto che al termine è possibile confrontarsi rispetto a quanto visto e sperimentato. Esattamente come a margine di uno spettacolo teatrale o di un film.

## MERCEMARCA

**03 ottobre ore 18 00 inaugurazione Moving/non Moving @Mercemarcia** - installazione ambientale e performance musicale di CXXT e Paloma Rounds

**29 ottobre dalle ore 18 Moving/non Moving @Mercemarcia** installazione audio video di Emilia Trevisani e Nicola De Luca

All'interno degli spazi di Mercemarcia un'installazione ambientale dal nome "MOVING / NOT MOVING", che avrà la funzione di scenografia per eventi musicali e performativi (live set, dj set e performance), volti ad ampliare e arricchire con altri linguaggi la proposta del Little bit festival. In linea con il tema generale proposto dal Little bit festival l'installazione e le varie performance indagheranno il tema della contrapposizione fra movimento e non movimento, metafora narrativa per raccontare il tema della fine del mondo da un punto di vista non antropocentrico.

## SPAZIO COWORKING

**10 ottobre ore 17 00 Dj-set Aim1 e Umberto Staila @SPAZIO COWORKING**

**24 ottobre ore 10 00 Clean up day con Sons of the Ocean (pulizia delle spiagge)**

**24 ottobre ore 17 00 presentazione del progetto Sons of the Oceans @SPAZIO COWORKING**

Eventi all'interno della mostra

## **SALMASTRO @SPAZIO COWORKING (dal 30 settembre ore 18 00) . A cura di Chiara Cunzolo e Laura Sgherri**

"Salmastro, è quel profumo di salsedine che arriva con una brezza d'aria, quel sole scottante che brucia la pelle, l'acqua ghiaccia del mare che poi rimane salata sui capelli, sulle mani, sulle labbra.

Salmastro racconta di quei luoghi balneari cittadini che in estate si affollano e diventano un po' come una seconda casa, mentre d'inverno, sono solo le temerarie persone di mare a non rinunciare al tuffo in acque gelide, pur di connettersi all'elemento che è corpo e anima della città.

Salmastro parla anche di scogli liberi e selvaggi dove si vive a pelo d'acqua, senza sdrai, senza comodità ma solo incastri tra corpo e insenature. Le persone che hanno da sempre passato molto tempo vicino al mare, sviluppano con esso un contatto primordiale e viscerale che si trasforma in un inconsapevole meditazione, in uno stare senza scopo se non quello di essere e sostare. Salmastro è un progetto fotografico che nasce dalla pura curiosità nei confronti di coloro che vivono il mare nel loro quotidiano. Un racconto visivo fatto di momenti rubati tra tuffi, pennichelle, contemplazioni e chiacchieire in riva al mare.

*Partecipanti alla mostra:*  
Aimone Bonucci - Mattia Bonucci - Martino Chiti - Paolo Ciriello - Chiara Cunzolo - Benedetta Falugi Serafino Fasulo - Giacomo Favilla - Michel Guillet - Lorenzo Lessi - Laura Sgherri - Daniele Stefanini

## **CARICO MASSIMO**

**16 ottobre ore 18.00 Porto di Livorno Wind Pressure Concert @Silos Granario – Terminal Crociere.** Di Silvia Hell con Marco Lenzi, composizione e pianoforte

*Wind Pressure Concert* è un concerto per pianoforte, pubblico e polveri sottili. In una sorta di cortocircuito spazio-temporale, sarà sperimentata una composizione il cui soggetto è l'aria.

Nel 2008 il Parlamento Europeo ha prodotto un testo di riferimento per monitorare la qualità dell'aria. L'artista Silvia Hell ha deciso di approcciarsi a questo documento come fosse un testo musicale, anziché leggerlo, ha iniziato a cantarlo ripetutamente su basi blues. Le interessava il ritmo delle informazioni, la possibilità di un regolamento di imprimersi in un substrato emotivo.

Fra gli intenti del documento le è rimasto impresso l'accento sull'importanza della diffusione pubblica dei dati, ed è da questi ultimi che prende forma la partitura.

Progetto all'interno di *Ore d'Aria. Programma di eventi di Carico Massimo che contribuiscono a liberare aria*

## **ATELIER DELLE ARTI**

**17 ottobre dalle 16 15 alle 18 30 ogni 45 minuti Collettivo\_A in TRA LA IL CIELO E LA TERRA performance per una danzatrice @Sala degli Specchi Museo Fattori Villa Mimbelli**

a cura di Atelier delle arti, concept Chelo Zoppi, danza Asia Pucci, progetto sonoro Spartaco Cortesi

La performance si nutre di due suggestioni, la prima che fa riferimento al Libro I Li ching, oracoli cinese che tramite la lettura degli esagrammi indica la strada, e dal quale prendia-

mo in prestito i due esagrammi generatori: Il cielo, il padre, rappresentato dall'esagramma Ch'ien, la terra, la madre, rappresentata dal' esagramma K'un, dalla cui unione si genera l'essere umano: l'energia che si fa carne.

La seconda scaturisce dalla riflessioni sull'introduzione al libro di Adriana Cavarero *Tu che mi guardi, tu che mi racconti*, in cui l'autrice riporta quanto di seguito: "Karen Blixen racconta una storia che le raccontavano da bambina. Un uomo, che viveva presso uno stagno, una notte fu svegliato da gran rumore. Uscì allora nel buio e si diresse verso lo stagno ma, nell'oscurità, correndo in su e giù, a destra e manca, guidato solo dal rumore, cadde e inciampò più volte. Finchè trovò una falla sull'argine da cui uscivano acqua e pesci: si mise subito al lavoro per tapparla e, solo quando ebbe finito, se ne tornò a letto. La mattina dopo, affacciandosi alla finestra, vide con sorpresa che le orme dei suoi passi avevano disegnato sul terreno la figura di una cicogna.

*Quando il disegno della mia vita sarà completo, vedrò, o altri vedranno una cicogna?* (da *La mia Africa- KB*)

### **UOVO ALLA POP**

**24 ottobre dalle ore 10 Festa alla fine del mondo @Galleria Uovo alla Pop** - una giornata dedicata a quanto c'è di più bello da ascoltare e da vedere. Dj set Madame Tutù, animazioni video Michael Rotondi, installazione luminescente Uovo alla Pop

Una selezione musicale che spazia dalla musica classica a quella elettronica passando per il melodico che racconti i capolavori musicali dell'umanità.

Ne frattempo proiezioni visual sulle pareti della galleria che mostrino i conclamati capolavori della storia dell'arte. Dalla sfinge ai murales contemporanei una curva sulle bellezze artistiche del mondo.

Musica e sfondo visivo, una performance esperienziale della durata di un giorno per far sì che a qualunque orario il fruttore acceda negli spazi del locale trovi di fronte ai suoi occhi bellezza e ascolti bellezza; immerso nei capolavori dell'umanità, il pubblico diventa opera d'arte, e da visitatore esterno si trasforma in partecipante attivo. A corredare il tutto un'installazione luminescente suggestiva da 'fine del mondo' a cura di Uovo alla pop.

Orari e programma:

Ore 10.00 apertura dello spazio, ci prendiamo un caffè sulle note classiche di Giovanni Sebastiano Bach, accompagnate dalle produzioni video di Michael Rotondi.

Ore. 12.00 Aperitivo elettronico alla fine del mondo, scandito dalle note elettroniche di MadameTutù e le installazioni visual di Michael Rotondi.

Ore 15.00 Pomeriggio alla fine del mondo con la proiezione del film surrealista: "Une chien Andalou", a seguire selezione musicale classic\elektro a cura di Michael Rotondi, ispirata alle note di Claude Debussy.

Ore 17.00 Inaugurazione installazione luminosa e sensoriale a cura di Uovo alla Pop, fruibile a piccoli gruppi di dieci ogni 20 minuti.

### **BIGLIETTI E ABBONAMENTI**

INTERO € 10

ABBONAMENTO (escluso Elio Germano) € 30

ABBONAMENTO 1 SERATA € 15

ELIO GERMANO – COSÌ È (O MI PARE) € 22

OFFICINE PAPAGE - L'IMBARAZZO DELL'INFINITO, esperienza per spettatore solo INGRESSO GRATUITO MA PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

GLI EVENTI FUORI DAL NUOVO TEATRO DELLE COMMEDIE SONO A INGRESSO GRATUITO

Prenotazione o prevendita sempre consigliate

Prenotazioni 05861864087/3479708503 – [info@nuovoteatrodellecommedie.it](mailto:info@nuovoteatrodellecommedie.it)

Prevendite su [www.nuovoteatrodellecommedie.it](http://www.nuovoteatrodellecommedie.it) e nei punti vendita BoxOffice Toscana

### **I LUOGHI DEL FESTIVAL**

Nuovo Teatro delle Commedie, via G.M. Terreni 3/5

Mercemarcia, via Guglielmo Oberdan 14/a

Spazio Coworking, via Ginori 29

Galleria Uovo alla Pop, Scali delle Cantine 36

Silos Granario - Terminal Crociere, Piazzale dei Marmi 12

Museo Fattori – Sala Specchi, Villa Mimbelli via San Jacopo in Acquaviva 65

### **INFORMAZIONI PER L'ACCESSO AL FESTIVAL**

Per accedere agli eventi in programma è necessario il Green Pass e l'uso della mascherina.

Per garantire l'accesso agli eventi in sicurezza e nel rispetto delle normative anticovid è caldamente consigliato l'acquisto del biglietto in prevendita.

Se acquisti il biglietto on line non dovrà né stamparlo né cambiarlo, basterà mostrarlo all'ingresso sul tuo cellulare.

Se acquisti l'abbonamento avrai accesso a tutti gli spettacoli del festival, escluso Elio Germano, ma ti chiediamo cortesemente di prenotare il tuo post.

Sarà possibile acquistare il biglietto in loco prima degli spettacoli, la biglietteria sarà aperta durante il festival a partire da un'ora prima del primo spettacolo in programma nella giornata.

Per garantire l'accesso alla struttura in sicurezza e il rispetto dell'orario di inizio degli spettacoli ti chiediamo di arrivare almeno 15 minuti prima.

Non sarà possibile entrare in sala dopo l'inizio dello spettacolo, nemmeno con il biglietto acquistato in prevendita, che non potremo né rimborsare né sostituire.